



**Speciale attenzione
alla lotta allo sfruttamento sessuale
dei bambini nel turismo
nel convegno del "Sole 24 Ore"**

Il convegno "Sviluppo sostenibile e competitività del turismo in Europa", organizzato nei giorni 6/7/8 novembre a Firenze dalla Regione Toscana e -dal "Sole 24 Ore", ha affrontato il tema della responsabilità sociale del turismo a tutela dell'infanzia attraverso un seminario sullo sfruttamento sessuale dei bambini collegato al turismo nella Repubblica Dominicana. Nella stessa occasione è stato presentato il progetto, finanziato dal Ministero degli Affari Esteri Italiano e realizzato dall'UNICEF dominicano in collaborazione con ECPAT Italia a favore di un turismo responsabile nei confronti dei minori in Repubblica Dominicana.

Nel seminario intitolato "Responsabilità sociale nel turismo a tutela dell'infanzia", Raffaella Burgos, coordinatrice della Commissione Interistituzionale contro l'Abuso e lo Sfruttamento Sessuale Commerciale di Bambine, Bambini e Adolescenti della Repubblica Dominicana, ha esposto i fattori che causano tale forma di sfruttamento, che sono la miseria e le condizioni che essa provoca, quali la mancanza di accesso a istruzione e a servizi ricreativi, e all'inversione dei ruoli genitori-figli che porta i bambini a sentire il dovere di sostenere la famiglia. Tra le conseguenze dell'abuso sessuale sui bambini, vi sono bassa autostima, isolamento, depressione, sensi di colpa, tendenza alla psicopatia e a perpetuare l'abuso su bambini più piccoli. Per questo si è concluso che è necessario interrompere il ciclo di abuso recuperando le vittime attraverso la "resilienza", ovvero la capacità dell'essere umano a rafforzarsi con le difficoltà, ma soprattutto prevenendo tale crimine.

La responsabile dell'UNICEF di Santo Domingo, Maria Elena Asuad, ha coinvolto le istituzioni presenti al seminario perché esponessero cosa esse possono fare per i bambini dominicani. I nuovi impegni hanno riguardato in gran parte il rafforzamento della rete di consoli dominicani in Europa finalizzata a contrastare l'abuso dei minori nel turismo, nata con la "Carta di Roma" lo scorso anno. I nuovi impegni consistono in: organizzare regolarmente conferenze per la sensibilizzazione su questo tema in Europa; concludere accordi con gli uffici di turismo europei per lanciare una campagna contro il turismo sessuale; scambio di informazioni con l'Istituto degli Innocenti per sistematizzare e diffondere le esperienze di contrasto al fenomeno dello sfruttamento sessuale dei minori; esercitare un'azione di lobby sui Governi per estendere il principio dell'extraterritorialità delle sanzioni per chi compie abusi sessuali su minori, anche attraverso la rete di ONG e Comitati nazionali dell'UNICEF con cui l'Istituto degli Innocenti ha speciali contatti. Per una maggiore efficacia, la rete di consoli sarà coordinata dalla rappresentante del consolato belga. Inoltre, si è deciso di creare un timbro che riproduca il cartello affisso agli arrivi dell'aeroporto di Santo Domingo, che avverte che l'uso di minori a scopi sessuali è punito dalla legge del Paese.

La responsabile per il settore turistico di ECPAT Italia Perla Goseco, ha avuto un ruolo fondamentale nel far incontrare in questo convegno il mondo delle imprese del turismo e quello della cooperazione internazionale a favore dei minori, che ci si auspica continuino a collaborare in nome della lotta allo sfruttamento sessuale commerciale dei minori.